

RIFORMA DELLA PAC : NORME E SIGNIFICATO DI CONDIZIONALITA'

Le aziende agricole che accedono al regime di pagamento unico aziendale previsto dalla nuova Pac devono rispettare la cosiddetta condizionalita' : una serie di criteri di gestione obbligatori (che si riferiscono ad alcuni aspetti : ambiente, sanita', benessere degli animali identificazione dei bovini) e alcune norme per mantenere il terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali (che interessano tutti i terreni agricoli, compresi quelli non piu' utilizzati a fini di produzione). Il mancato rispetto degli obblighi di condizionalita' comporta la riduzione o l'esclusione dal pagamento degli aiuti.

Dal 1° gennaio 2005 sono in vigore otto criteri di gestione obbligatori corrispondenti ad altrettante norme comunitarie relative al campo "ambiente" ed al campo "sanita' pubblica e salute degli animali e identificazione e registrazione degli animali" e tutte le norme per mantenere i terreni in "buone condizioni agronomiche e ambientali". Dal 1° gennaio 2006 si aggiungeranno altri tre criteri obbligatori relativi a sanita' pubblica, salute degli animali e delle piante. Molte delle norme dovevano gia' essere rispettate dalle aziende e la loro violazione comportava gia' l'applicazione di una sanzione; d'ora in poi a questa sanzione si aggiungera' una ulteriore penalizzazione : la riduzione dei pagamenti diretti Pac.

Le misure di condizionalita' si applicano alle attivita' agricole dell'intera azienda, quindi su tutte le superfici e produzioni, comprese quelle per le quali non viene percepito alcun premio. Tuttavia per alcune misure l'applicazione e' limitata ad alcune categorie di superfici.

L'attuazione della condizionalita' e' prevista :

- 1) dal decreto ministeriale 13 dicembre 2004 (modificato dal decreto 15 marzo 2005). / *cfr. di seguito in allegato* ;
- 2) dalla delibera della Giunta regionale del Veneto 571 del 25 febbraio 2005 (Bur del 18 marzo 2005).
- 3) dalla delibera, per la Regione Lombardia, n. 7/20548 dell' 11 febbraio 2005 (Bur del 25 febbraio 2005).
- 4) dalla delibera, per la Regione Emilia Romagna, n. 432/2005 dell'8 febbraio 2005.